

## DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

Marta Mani

I Disturbi dell'Apprendimento vengono diagnosticati, secondo il DSM-IV-TR\*, quando i risultati ottenuti dal soggetto in test standardizzati, somministrati individualmente, su lettura, calcolo, o espressione scritta risultano significativamente al di sotto di quanto previsto in base all'età, all'istruzione, e al livello di intelligenza. I problemi di apprendimento interferiscono in modo significativo con i risultati scolastici o con le attività della vita quotidiana che richiedono capacità di lettura, di calcolo, o di scrittura. I Disturbi dell'Apprendimento possono persistere nell'età adulta.

Di questa sezione del DSM-IV-TR\*, fanno parte:

-il Disturbo della Lettura, richiede per la diagnosi che il livello raggiunto nella lettura, come misurato da test standardizzati somministrati individualmente sulla precisione o sulla comprensione della lettura, sia sostanzialmente al di sotto di quanto previsto in base all'età cronologica del soggetto, alla valutazione psicometrica dell'intelligenza e a un'istruzione adeguata all'età.

-il Disturbo del Calcolo, richiede per la diagnosi che la capacità di calcolo, misurata con test standardizzati somministrati individualmente, sia sostanzialmente inferiore a quanto previsto in base all'età cronologica del soggetto, alla valutazione psicometrica dell'intelligenza e a un'istruzione adeguata all'età.

-il Disturbo dell'Espressione Scritta, che richiede per la diagnosi che le capacità di scrittura, misurate con test standardizzati somministrati individualmente (o con valutazione funzionale delle capacità di scrittura) siano sostanzialmente inferiori rispetto a quanto previsto in base all'età cronologica del soggetto, alla valutazione psicometrica dell'intelligenza, e all'istruzione adeguata all'età.

-il Disturbo dell'Apprendimento Non Altrimenti Specificato, se i disturbi dell'apprendimento non soddisfano i criteri per alcun Disturbo dell'Apprendimento specifico. Può includere problemi in tutte le tre aree.

Questi disturbi (lettura, calcolo ed espressione scritta) devono interferire in modo significativo con l'apprendimento scolastico o con le attività della vita quotidiana che richiedono capacità di lettura, di calcolo e/o di scrittura.

**Dal DSM-IV-TR non traspare nessun intento etichettante ascrivito alla persona, essa che ha già un proprio nome non viene soprannominata con i marchi di dislessico, disortografico o di discalculico.**

*\*American Psychiatric Association (2000). DSM-IV-TR Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, Fourth Edition, Text Revision. Edizione Italiana: Masson, Milano.*